

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 28 marzo 2025, n. 122

ID_6877 PSR 2014-2022. MISURA 7/SM7.2B - Progetto di "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale denominata "Strada Vicinale I del Trattureto", nel territorio del Comune di Mattinata (FG)". Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

Il giorno 28/03/2025,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8.4.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 "*Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*";

VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: "*Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";

VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto *“Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”*;

VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l’incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all’Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio”*, così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *“Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui l’Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la Determina n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l’incarico di Elevata Qualificazione *“Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale”* di tipologia e);

VISTA la Determina n. 198 del 03/05/2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Rosa Marrone l’incarico di Elevata Qualificazione *“Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA”* e alla dott.ssa Roberta Serini l’incarico di Elevata Qualificazione *“Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA”*;

VISTA la delega di funzioni dirigenziali, ai sensi dell’art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell’art. 45 della L.R. n. 10/2007, alla dott.ssa Rosa Marrone, titolare della EQ *“Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA”*, giusta D.D. n. 29 del 27/01/2025;

VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”*;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”*;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 *“Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027”*;

VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;

VISTI altresì:

- il DPR 05.06.1995 di *“Istituzione del Parco Nazionale del Gargano”* e relative norme di salvaguardia;
- il DPR n. 357 del 8.09.1997 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il R.R. n. 28/2008 *‘Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17.10.2007.’*;
- la D.G.R. 346 del 10 febbraio 2010 con cui è stato approvato il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC *“Promontorio del Gargano”*;
- il R.R. n. 6/2016 così come modificato e integrato dal R.R. n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 *“Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia.” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con*

- cui il SIC IT9110012 *“Testa del Gargano”* è stato designato ZSC;
- l'art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
 - la DGR n. 2442 del 21.12.2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
 - le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “ articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
 - la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*;
 - la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto *“Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulare Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024”*.

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 8505/2024 del 26.11.2024, acquisita al Protocollo regionale n. 0588224 del 28.11.2024, e con successivo invio della stessa nota, acquisita al Protocollo regionale n. 0022959 del 16.01.2025, il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, per nome e per conto del Comune di Mattinata, trasmetteva la documentazione tecnico-amministrativa volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 0071404-2025 del 10.02.2025, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava l'Ente Gestore del Parco Nazionale del Gargano e il Reparto Carabinieri Biodiversità Foresta Umbra, in qualità di Ente gestore della Riserva Naturale Biogenetica *“Ischitella e Carpino”*, della Riserva Naturale Orientata *“Falascone”*, della Riserva Naturale Biogenetica *“Foresta Umbra”* e della Riserva Naturale Biogenetica *“Monte Barone”*, a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd *“sentito”*) ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. e contestualmente richiedeva al Proponente integrazione documentale;
- con nota pec n. 1255/2025 del 21/02/2025, acquisita al Protocollo regionale n. 0094132 del 21.02.2025 il Proponente riscontrava quanto richiesto al punto precedente;
- con nota pec n. 1598 del 26/03/2025, acquisita al Protocollo regionale n. 158649 del 26/03/2025, il Parco Nazionale del Gargano inviava il parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale.

DATO ATTO che il proponente, come si evince dalla documentazione agli atti, ha presentato domanda di finanziamento a valere sul P.S.R. Puglia 2014/2022 M7/SM7.2.B per la realizzazione del progetto in oggetto e che, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di *“screening”*.

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. agr. Gisella Alba, dott. agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 839 del 12.12.2024, avente ad oggetto *“D.G.R. n. 1621 del 28 novembre 2024 e determinazioni conseguenti: Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento 2.2.1 “Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse”. CUP B91B21005330006. Accertamento di entrata e impegno di spesa correlati al rinnovo dei contratti degli Esperti per l'anno 2025”*.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Il Comune di Mattinata (FG) ha incaricato il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano di redigere uno studio di fattibilità specifico per n. 4 strade comunali extraurbane, dividendo l'intero intervento in lotti funzionali. Il progetto in oggetto riguarda il lotto 3, relativo all'adeguamento ed al ripristino di alcuni tratti della strada comunale extraurbana secondaria denominata "Strada Vicinale I Del Trattareto", così come meglio identificata negli elaborati allegati agli atti.

Il percorso viario in oggetto è situato in una zona a nord est del centro urbano, a circa 10 km dallo stesso, in un territorio a valenza rurale. Secondo quanto si riporta nella "Relazione Generale" allegata ad integrazione (elaborato denominato "1 - RELAZIONE TECNICA esecutivo Mattinata Lotto 3_rev1"), "la strada si presenta con piano variabile, della larghezza da 3 a 4 m, in molti tratti dissestato o con bitumazione completamente divelta dall'erosione. Un piccolo tratto della sottoscampa si presenta diruto con fenomeni erosivi". Nella suddetta relazione è riportato che in molti tratti sono assenti le strutture di sicurezza laterali per la protezione da salti di quota, e che la strada è priva di segnaletica. Lungo i cigli stradali si rileva la presenza di "vegetazione laterale (arbusti e rami di alberi) sporgente, a tratti, sulla sezione stradale".

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto risulta dalla "Relazione Generale" suddetta e dagli elaborati grafici allegati, gli interventi riguardano tratti diversi dello stesso asse viario per una lunghezza complessiva di m 800,00. Le lavorazioni previste riguardano:

1. Rifacimento della pavimentazione stradale esistente nei tratti individuati, mediante:
 - fresatura del manto stradale esistente, con successivo conferimento del materiale ad impianto autorizzato per il recupero e il trattamento;
 - fornitura e posa in opera di mano di attacco con sostanza bituminosa;
 - fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso di recupero in conformità alla norma UNI EN 13108- 8, per la realizzazione dello strato di binder e del tappetino di usura;

Dalla relazione risulta che il rifacimento della pavimentazione, con pendenze laterali idonee per il deflusso delle acque, sarà eseguito senza alcuna "modificazione alla rete viaria esistente";

2. Ripristino muratura di sostegno

Nel tratto più a sud della strada interessata dall'intervento, è previsto il ripristino della muratura di sostegno della scarpata, di 50 cm di larghezza e con una altezza media di cm 80 dal piano campagna, formata da pietrame calcareo in scagioni sbozzati al martellone e malta, per una lunghezza di 54 m.

3. Fornitura e posa in opera di barriera di sicurezza (guard rail).

Lungo un breve tratto della strada, è presente una scarpata molto pericolosa in quanto posta alla fine di un tratto in discesa ad elevata pendenza. Per la messa in sicurezza di tale tratto, è stata prevista la posa in opera di una barriera di sicurezza in acciaio S35 a norma di legge, posizionata su terreno (bordo laterale), costituita da fascia orizzontale a doppia onda fissata, con distanziatore a C, e altezza fuori terra 700 mm.

4. Fornitura e posa in opera di n. 3 dossi artificiali modulari di limitazione di velocità.
5. Fornitura e posa in opera di segnaletica orizzontale e verticale

Il progetto prevede la realizzazione di segnaletica orizzontale (strisce perimetrali alla carreggiata) e verticale su paletti in ferro zincato.

6. Fornitura e posa in opera di n. 2 lampioni stradali ad alimentazione fotovoltaica,

I lampioni sono costituiti da palo lunghezza 4 m, diametro alla base 89 mm, con corpo ottico in alluminio ed attacco su sbraccio di diametro 60 mm, modulo fotovoltaico con celle al silicio monocristallino, sbraccio altezza 250 mm e sporgenza 1.000 mm, e con sensore di movimento.

Nella Relazione Generale allegata ad integrazione, è riportato che la tipologia di corpo illuminante proposto è

conforme al Regolamento Regionale n. 6 /2016 in quanto:

- “- ubicati in un’area abitata;
- con proiettori rivolti verso il basso;
- ad alimentazione fotovoltaica;
- a bassa intensità luminosa;
- con sensore di movimento che consente di ridurre notevolmente le ore di illuminazione;
- assenza di colonie di nidificazione nelle vicinanze.”

Gli organi illuminanti (n. 2) ed i dossi rallentatori (n. 3) saranno posizionati solo nel nucleo abitato attraversato dalla strada.

7. Taglio erbe e arbusti.

L’intervento prevede opere di contenimento della vegetazione arbustiva presente lungo i cigli stradali. Nella *Relazione Generale* allegata ad integrazione è riportato che *“con l’intervento proposto, (...), non saranno divelti né alberi né arbusti ma solo il contenimento dei rami che sporgono sul sedime stradale, (...) che sono di intralcio alla circolazione dei mezzi oltre a costituire un serio pericolo”*.

Sono presenti diversi elaborati grafici, riportante particolari di progetto; sono presenti i file vettoriale (shapefile) delle opere in progetto e la documentazione fotografica.

Cronoprogramma degli interventi. Da quanto riportato nella documentazione agli atti, l’intervento sarà eseguito in 90 giorni naturali consecutivi.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L’area di intervento ricade in agro del Comune di Mattinata (FG), lungo la strada comunale extraurbana secondaria denominata *“Strada Vicinale I del Trattureto”*, all’interno della ZPS *“Promontorio del Gargano”* cod. IT9110039, in parte all’interno della ZSC *“Testa del Gargano”* cod. IT9110012, e all’interno del Parco Nazionale del Gargano. I tratti interessati dagli interventi risultano individuati al foglio di mappa n. 2, p.lle 2, 13 e 128, oltre ad un tratto, ricadente nelle aree catastalmente delimitate come *“strade”*, quindi senza riferimenti catastali di foglio e particella.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23.03.2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza delle superficie oggetto d’intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti Geomorfologiche

- UCP – Versanti
- UCP – Grotte (100m)

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi
- UCP – Aree di rispetto dei boschi
- UCP – Prati e pascoli naturali
- UCP – Formazioni arbustive in evoluzione (la strada è lambita sul margine nel tratto di intervento sito a nord)

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e Riserve, Parco Nazionale del Gargano
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ZPS *“Promontorio del Gargano”* IT9110039 e ZSC *“Testa del Gargano”* IT9110012

6.3.1 – Componenti culturali e insediative

- BP – Immobili e aree di notevole interesse storico
- BP – Zone gravate da usi civici (nel tratto di intervento sito a nord)
- UCP – Aree di Rispetto delle Componenti Culturali e Insediative (100m – 30m)

Siti storico culturali

L'area interessata dall'intervento in oggetto ricade nell'Ambito "Gargano" e nella Figura territoriale "La Foresta Umbra".

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di varie formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da: 45.31A "Leccete sud-italiane e siciliane", 32.11 "Matorral di querce sempreverdi", 83.11 "Oliveti", 34.323 "Praterie xeriche del piano collinare, dominate da *Brachypodium rupestre*, *B. caespitosum*", 42.84 "Pineta a Pino d'Aleppo".

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione dei Siti Rete Natura 2000 interessati dal progetto:

- ZPS IT9110039 "Promontorio del Gargano": R.R. n. 28/2008
- ZSC IT9110012 "Testa del Gargano": R.R. n. 6/2016, mod. R.R. n. 12/2017

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, la parte iniziale dell'asse viario in oggetto è lambita dall'habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)", il tratto centrale è lambito dall'habitat 9340 "Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*", dall'habitat 6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea", e dall'habitat 6310 "Dehesas con *Quercus spp. Sempreverde*".

Secondo i file vettoriali allegati (shapefile), lungo i tratti soggetti al rifacimento della pavimentazione stradale e al ripristino del muro di sostegno, sono presenti gli habitat 9340 "Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*" e 6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus* L., *Selaginella denticulata* (L.) Spring;
- Mammiferi: *Rhinolophus ferrumequinum*, *Miniopterus schreibersii*, *Tursiops truncatus*, *Canis lupus*, *Physeter macrocephalus*, *Capreolus capreolus spp. italicus*;
- Rettili: *Caretta caretta*, *Podarcis siculus*, *Lacerta viridis*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Zamenis longissimus*;
- Anfibi: *Triturus carnifex*; *Bufo viridis* Complex;
- Uccelli: *Falco peregrinus*, *Caprimulgus europaeus*, *Calandrella brachydactyla*, *Lullula arborea*, *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Saxicola torquata*, *Oenanthe hispanica*, *Sylvia undata*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Passer montanus*, *Cecropis daurica*, *Passer italiae*.

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il Sito ZPS "Promontorio del Gargano" cod. IT9110039 che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.

Articolo 5 - Misure di conservazione per tutte le ZPSI

1. In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- k): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti

salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;

- *t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *u): utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;*
- *x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiamano, infine, le seguenti misure di conservazione trasversali individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- **1- INFRASTRUTTURE**
- *Divieto di realizzazione di nuova viabilità negli habitat: 1310, 1410, 1420, 1430, 2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 2250*, 2260, 3120, 3140, 3150, 3170*, 4090, 5210, 5230*, 5320, 5330, 5420, 6210*, 6220*, 62A0, 6420, 7210*.*

Misure di conservazione trasversali n. 2 - ZOOTECNIA ED AGRICOLTURA:

- *Divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati (...). Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010(...)*

Misure di conservazione trasversali n. 9 - EMISSIONI SONORE E LUMINOSE:

- *L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente;*
- *L'Ente Gestore può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili, ai fini della tutela di particolari specie animali, limitatamente a periodi di criticità*
- *Gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione, nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti, devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti.*
- *Nelle aree a vegetazione naturale esterne ai nuclei abitati nonché alle zone turistiche ed artigianali/industriali esistenti non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza. I proiettori dovranno essere rivolti verso il basso al fine di impedire che venga arrecato danno alla fauna. È fatta salva la normativa regionale vigente in materia.*

Misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat:

- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili mammiferi;*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità.*

Si richiamano, infine, le seguenti pertinenti misure di conservazione regolamentari individuate per l'habitat 62A0, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- *Sui terreni a contatto di questo tipo di habitat quali campi coltivati, oliveti, margini strali, giardini, ecc., è vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio.*

RICHIAMATO che con nota pec prot. n. 0071404/2025 del 10/02/2025, questo Servizio invitava il Reparto Carabinieri Biodiversità Foresta Umbra, in qualità di Ente gestore della Riserva Naturale Biogenetica "Ischitella e Carpino", della Riserva Naturale Orientata "Falascone", della Riserva Naturale Biogenetica "Foresta Umbra" e della Riserva Naturale Biogenetica "Monte Barone" ed il Parco Nazionale del Gargano a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021.

PRESO ATTO che il suddetto Reparto Carabinieri Biodiversità Foresta Umbra non rendeva nei termini stabiliti

nella succitata nota prot. 0071404/2025 il proprio contributo istruttorio, mentre l'Ente Parco Nazionale del Gargano, con nota n. 1598/2025 del 26/03/2025, in ordine all'intervento *de quo* comunicava che *"dato atto che il progetto, così come presentato, non è suscettibile di incidere in maniera negativa su nessuno degli habitat oggetto di salvaguardia da parte del Sito di Importanza Comunitaria (SIC) né tantomeno di arrecare disturbi permanenti alla fauna dell'area [...] ESPRIME parere favorevole in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale alla Ditta Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, per la realizzazione dei lavori supplementari dell'intervento "Investimenti su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente"- investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale denominata "Strada Vicinale I del Trattureto", nel territorio del Comune di Mattinata, alle seguenti condizioni e prescrizioni:*

- *fatta eccezione per le specie aliene, il materiale vegetale leggero (ramaglie, cespugli), deve essere cippato in loco mentre il materiale vegetale legnoso, eventualmente derivante dai lavori, deve essere utilizzato per la realizzazione in loco di biotopi a legno morto (coarse woody habitat) con la realizzazione di cataste di legna da posizionare negli habitat naturali attigui alla strada;*
- *i lavori di scavo e risagomatura dovranno essere eseguiti impiegando metodi, sistemi e mezzi d'opera tali da non creare problematiche ambientali, depositi di rifiuti e deturpazione del paesaggio;*
- *il materiale di risulta derivante dalle fasi di cantiere dovrà essere rimosso immediatamente e stoccato in adeguata collocazione, in un'area priva di vegetazione spontanea, preventivamente individuata;*
- *la manutenzione dei mezzi di cantiere non deve avvenire né lungo l'alveo né nell'area individuata come cantiere, ma esclusivamente in officine autorizzate;*
- *il rabbocco, rifornimento e lavaggio dei mezzi utilizzati devono essere operate con ogni precauzione, al fine di evitare qualsiasi sversamento di sostanze inquinanti;*
- *una volta terminati i lavori si deve garantire lo smantellamento tempestivo del cantiere, lo smaltimento di eventuali materiali utilizzati, di quelli non utilizzati, dei rifiuti eventualmente prodotti con il lavoro o di rifiuti di altra origine presenti nell'area, evitando qualsiasi accumulo di vari generi nel sito;*
- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente.*

RITENUTO di condividere le risultanze del suddetto parere di valutazione di incidenza, rilasciato dall'Ente Parco Nazionale del Gargano, cui è affidata, ex DECRETO 28 dicembre 2018, la gestione della ZSC IT9110012 "Testa del Gargano" per le porzioni ricadenti all'interno dell'area naturale protetta di rilievo nazionale.

RILEVATO che le opere a farsi consistono in interventi di manutenzione e messa in sicurezza di una strada esistente già asfaltata, all'interno di un contesto prevalentemente rurale;

CONSIDERATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dal Comune proponente, a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio e tramite una puntuale analisi delle ortofoto dell'area, l'intervento di ammodernamento della viabilità comunale esistente è tale da non indurre effetti significativi negativi sull'integrità dei siti ZPS "Promontorio del Gargano" e ZSC "Testa del Gargano", né di compromettere gli obiettivi generali e specifici di questi Siti Natura 2000 o gli obiettivi di conservazione di habitat e di specie.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione dei siti ZPS "Promontorio del Gargano" e ZSC "Testa del Gargano", non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le

garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per l'intervento di *“PSR 2014-2022. MISURA 7/SM7.2B - Progetto di “Investimento su piccola scala per l'ammmodernamento della viabilità comunale denominata “Strada Vicinale I del Trattureto”, in agro del Mattinata (FG), proposto dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, fatte salve le condizioni espresse dal Parco Nazionale del Gargano con nota n. 1598/2025 del 26/03/2025;*

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, al Consorzio proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile della M7/SM7.2.B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'Agricoltura, al Parco Nazionale del Gargano, al Comune di Mattinata (FG), al Reparto Carabinieri Biodiversità Foresta Umbra ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Foggia, Reparto CC Parco Nazionale del Gargano e alla Stazione CC Forestali di Mattinata).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
 - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone